



INDICE

Papa Leone a Santa Maria degli Angeli.....	1
Agenda Curia Generale.....	3
Il Ministro generale in Croazia, tra i frati della Provincia del Santissimo Redentore.....	3
Assemblea della Fondazione “San Francesco” della Russia	4
Il Punto di Fra Massimo - Agosto 2026	5
Lettera del Ministro generale alle Sorelle dell’Ordine della SS. Concezione nella Solennità di Santa Beatrice da Silva 2026.....	5
La Pasqua di Francesco continua in Asia	6
Segnalibro Francescano.....	6
La Provincia dell’Immacolata Concezione	7
del Brasile celebra il Capitolo delle Stuoie	7
Manifestare l’amore di Francesco	8
Il Madagascar celebra il Centenario francescano. 9	
L’arte di vivere. 800 anni di Francesco d’Assisi	9
Capitolo della Provincia del Santo Vangelo, Messico.....	10
Fr. Taucen visita la Provincia “Nostra Signora Regina della Pace” in Sudafrica	11
Incontro del Consiglio Internazionale per la Formazione e gli Studi.....	12
Lettera ai Formatori dei Professi temporanei	12
Vita nell’Ordine.....	13
Mondo OFM	14
Secondo Congresso Panafricano dell’Ordine Francescano Secolare.....	16
OFS Uganda, Capitolo nazionale elettivo	16
40 anni di presenza contemplativa in El Salvador.....	17
Tempo del Creato 2026	18
Emergenza Colombia 2026 - l’appello del Ministro generale.....	19
Terremoto a Flores, Indonesia: vicinanza e preghiera per le persone colpite	20

Papa Leone a Santa Maria degli Angeli

*L’invito a costruire una civiltà dell’amore
rivolto a 2500 giovani d’Europa*

Otto secoli dopo il 30 maggio 1221, quando 5000 frati si incontrarono a Santa Maria degli Angeli per incontrarsi e pregare insieme, il 6 agosto 2026 nello stesso luogo si sono incontrati 2500 giovani provenienti da tutta Europa per pregare, accogliere e dialogare con Papa Leone XIV, nella sua seconda visita alla Porziuncola del suo pontificato.

L’incontro, giunto al termine dell’evento “GO! Franciscan Youth Meeting”, promosso dai Ministri generali della Famiglia francescana e organizzato dai Frati Minori di Assisi (OFM, OFMCap e OFMConv), in collaborazione con la Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e Foligno e la Città di Assisi, non ha deluso le aspettative.

Sul sagrato della Basilica, gremito da giovani e non solo, Papa Leone è stato accolto dal saluto di Fr. Marco Vianelli OFM, Ministro provinciale della Provincia Serafica dei Frati Minori di Umbria e Sar-



degna, alla presenza dei Ministri generali del Primo Ordine della Famiglia francescana. A seguire si è svolto il tanto atteso incontro con i giovani. Tre di loro – Karolina dalla Croazia, Giovanni e Luigi dall'Italia – hanno posto altrettante domande al Pontefice, riguardanti la vita dei giovani come loro, le loro realtà, il mondo che cambia troppo velocemente lasciando dubbi e incertezze.

A Karolina di Zagabria, che chiedeva come poter portare speranza ai coetanei, Leone ha risposto prendendo l'esempio di Francesco, la sua radicalità evangelica, la sequela a Cristo e la gioia dello stare insieme nel Suo nome: "Testimoniate questo stile dappertutto, specialmente in un tempo in cui la tecnologia disabitua a stare insieme, fra persone in carne ed ossa", ha detto il Pontefice.

Giovanni di Bologna invece lo ha interrogato su come riuscire a prendere decisioni definitive in un mondo in cui regna la cultura del provvisorio. Il Santo Padre ha ricordato come una scelta definitiva non sia una gabbia, ma un "atto rivoluzionario", che se fatto con fede, fiducia e affidabilità a Cristo apre a nuove strade da scoprire, con l'aiuto di Dio. Ha inoltre condiviso la sua esperienza vocazionale: "Il Signore non mi ha mai lasciato solo: mi ha sempre accompagnato, donandomi anche delle persone con le quali camminare. Così, nella vocazione ad essere sacerdote, membro della comunità agostiniana, missionario, ho trovato come una luce che mi ha guidato fino ad oggi, fino a quando ho dovuto dire "sì" a una chiamata tutta speciale: quella ad essere Papa".

Luigi della GiFra di Paternò, un piccolo paese della Sicilia, si è soffermato su una frase che molti giovani contemporanei ripetono, e cioè che "credono, ma non nella Chiesa". Leone in questo caso ha ripreso proprio l'esperienza di Francesco, che ha riscoperto Cristo contemplando il Crocifisso che lo invitava a "riparare la sua casa": "Ognuno di noi ha un ruolo in questo cantiere sempre aperto. Abbiamo diverse responsabilità e vocazioni, ma camminiamo insieme, ispirandoci, aiutandoci e correggendoci a vicenda. È importante fare la nostra parte. Allora parleremo della Chiesa con l'affetto col quale si parla di una Madre, perché riconosceremo di appartenerele". Dopo aver salutato decine di frati all'interno del chiostro della Basilica, Papa Leone XIV ha presieduto la celebrazione eucaristica, nel giorno della

Festa della Trasfigurazione. Nella sua omelia, ha sottolineato come Santa Maria degli Angeli sia stata prima per Francesco e poi per Chiara il luogo della loro trasfigurazione, nel quale hanno accolto il Vangelo *sine glossa*, "senza sconti, e la vita di Gesù è ricominciata in loro".

Il Pontefice ha ricordato come la luce della trasfigurazione sia la stessa luce del mattino di Pasqua, del giorno nuovo, "verso il quale siamo orientati, mentre attorno a noi, e talvolta in noi, è ancora buio. Ne vediamo l'aurora nei santi canonizzati, come San Francesco e Santa Chiara, e in una miriade di fratelli e sorelle che al male rispondono col bene. Non siamo soli! In questi giorni ne avete fatto esperienza", ha detto Leone, ricordando gli eventi che i giovani hanno vissuto con il "Go! Franciscan Youth Meeting". E proprio riprendendo il titolo dell'evento, il Santo Padre ha rivolto un appello a tutti i giovani: "Oggi l'Europa e il mondo intero cercano in voi nuovi santi: osate credere nella parola del Vangelo, diventate umani con la libertà di Gesù Cristo, abbracciate sorella povertà! Il titolo del vostro incontro – Go! – è una missione, un invio su strade di cui non abbiamo le mappe, perché si aprono ascoltando il cuore, obbedendo allo Spirito, seguendo il Risorto dove ha voluto precederci. Go! Andate! Meglio ancora: andiamo! Let's go! Ai margini, dove l'ingiustizia e la prepotenza di pochi negano la dignità e i sogni di molti, di troppi figli e figlie di Dio", per costruire una "civiltà dell'amore di cui avete incontrato i germogli in tanti esempi di gratuità, e che trasfigura – a immagine di Cristo – innumerevoli operatori di pace anche oggi impegnati a servire la vita nei più tragici scenari di morte".

Prima della benedizione finale, un giovane, Francesco Varone, a nome di tutti i partecipanti dell'incontro ha ringraziato il Pontefice della sua presenza, chiedendogli di pregare per tutti i giovani del mondo.

[Leggi il saluto di Fr. Marco Vianelli, OFM](#)

[Leggi il dialogo tra il Papa e i giovani](#)

[Leggi l'omelia di Papa Leone XIV](#)

[Leggi la Carta missionaria di GO! Franciscan youth meeting](#)

Guarda le foto su [Flickr](#)

Guarda il video su [Youtube](#)

Agenda Curia Generale



- ☑ Dal 7 al 18 settembre in Curia generale si terrà il Tempo Forte.
- ☑ Il 16 e 17 settembre Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, sarà a La Verna per la Festa delle Stimate; il 17 settembre a Roma incontrerà i giovani della Terra Santa; dal 21 al 23 settembre sarà in Marocco per il Capitolo della Custodia dei Santi Protomartiri del Marocco.
- ☑ L'11 e 12 settembre Fr. Cesare Vaiani, Definitor generale, parteciperà all'incontro dei quattro Definitori delle Province di Spagna e Portogallo, in programma a Madrid, in Spagna.
- ☑ Dal 14 al 18 settembre Fr. Fábio Cesar Gomes, Assistente generale pro Monialibus, parteciperà a Toledo, in Spagna, alla Celebrazione dei 50 anni della canonizzazione di Santa Beatrice de Silva, fondatrice dell'Ordine dell'Immacolata Concezione.
- ☑ Il 18 e 19 settembre Fr. Konrad Cholewa, Definitor generale, parteciperà all'incontro Under Ten della Conferenza di San Girolamo a Sarajevo, in Bosnia-Erzegovina.

Governo dell'Ordine



Il Ministro generale in Croazia, tra i frati della Provincia del Santissimo Redentore 13 agosto 2026



WWW.OFM.ORG

Il 13 agosto 2026 il Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli ha raggiunto la Provincia del Santissimo Redentore, in Croazia, in occasione della festa dell'Assunta al santuario di Sinj. Giunto alla Curia provinciale di Spalato, ha salutato i frati e ha avuto con loro un primo incontro, per poi proseguire il giorno seguente verso il santuario.



A Sinj ha presieduto l'eucaristia della vigilia dell'Assunta. Nel giorno della solennità ha preso parte alla messa presieduta dall'Arcivescovo di Spalato e alla processione, che ha raccolto almeno centomila persone. Ha incontrato i frati impegnati nelle numerose confessioni e nelle celebra-

zioni, e ha salutato i professori temporanei. Al santuario ha toccato con mano la fede e la cultura del popolo croato.

Ha poi visitato il convento di Imotski, sede del postulato, dove ha incontrato i frati della zona e i quattro postulanti. Ha partecipato all'eucaristia per

la festa di San Rocco a Vinjani, una delle parrocchie affidate ai frati, e vi ha incontrato i fratelli e le sorelle dell'Ordine francescano secolare, con i quali si è intrattenuto sul Centenario del Transito di san Francesco. Si è recato quindi a Omiš, per visitare il convento e i frati della zona. Nei gior-

ni precedenti Omiš era stata colpita da un violento incendio: il Ministro ha visitato due famiglie che hanno perduto la casa tra le fiamme. I frati e il convento sono salvi, ma restano evidenti la distruzione, il danno ambientale e la sofferenza, provocati purtroppo da piromani. Accompagnato lun-

go tutta la visita dal Ministro provinciale fr. Siniša Balajić, il Ministro generale si è recato al convento di Karin, casa di preghiera della Provincia, dove ha conosciuto un'altra zona e ha potuto concedersi qualche giorno di riposo. L'incontro con i frati infermi e con i professori e alcuni studenti

della casa di Trstenik ha concluso questi giorni di condivisione.

Al termine, il Ministro ha espresso gratitudine per l'accoglienza e per il clima di famiglia trovato, e per l'impegno degli anziani e di tutti i frati.

Assemblea della Fondazione "San Francesco" della Russia

Curia generale, 7-9 agosto 2026



WWW.OFM.ORG



Nell'VIII Centenario del Transito di San Francesco, dal 7 al 9 agosto 2026, a Roma, presso la Curia generale dell'Ordine dei Frati Minori, sotto la presidenza del Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli, OFM, e assistiti da Fr. Konrad Cholewa, OFM, Definitore generale, noi frati della Fondazione San Francesco, impegnati nel servizio alla Chiesa e all'Ordine nella Federazione Russa, ci siamo riuniti in Assemblea, cinque in presenza e due online.

Ci siamo raccolti sotto l'icona dei discepoli di Emmaus e abbiamo chiesto che il loro cammino, dalla delusione alla speranza, illuminasse e sostenesse il nostro: il passaggio dal peso del presente a un nuovo inizio.

Ci è stato di aiuto anche il brano evangelico della "tempesta sedata": non nascondiamo la fatica, siamo pochi e distanti, in una terra esigente, e spesso il vento è contrario. Il Vangelo, da parte sua, non ci promette un cammino senza scosse, ma ci garantisce qualcosa di più grande: che il Signore cammina con noi e può far ardere il nostro cuore. La nostra presenza non si regge sui grandi numeri o sul-

le condizioni favorevoli, ma sulla presenza di Colui che, quando le forze mancano, si fa compagno di strada. Nel complesso, il Vangelo ci ha consegnato una cosa sola: tenere lo sguardo su Gesù che cammina con noi e apre il senso della nostra vita e della nostra missione. Lui solo è il fondamento che non cede. A partire da questo abbiamo riaffermato il senso e la scelta della nostra presenza in Russia.

Abbiamo scelto di puntare sul rafforzamento della qualità della nostra vita fraterna e delle relazioni con coloro che, religiosi o laici, condividono il nostro stesso carisma francescano; abbiamo confermato il nostro impegno presso la Scuola "Natale del Signore" a Novosibirsk e nei servizi pastorali a noi affidati: a San Pietroburgo alla parrocchia del "Sacratissimo Cuore di Gesù" e presso il Seminario "Maria Regina degli apostoli", a Novosibirsk alla parrocchia "Immacolata Concezione della B.V. Maria; abbiamo deciso di investire maggiori energie e competenze per aiutare i giovani cattolici a scoprire, seguire e far fiorire la loro vocazione; desideriamo chiedere al Signore di indicarci nuove vie per il servizio ai poveri.

Ora, come i due discepoli di Emmaus, ci alziamo e rimettiamo in cammino, nella speranza che anche in altri frati nasca il desiderio di venire a servire la Chiesa e l'Ordine in terra di Russia... pensateci, fratelli: abbiamo bisogno anche di voi!

Il Signore ci custodisca nella sua pace.

I Frati della Fondazione San Francesco

Il Punto di Fra Massimo - Agosto 2026

Dove lo Spirito continua a far nascere vita



WWW.OFM.ORG

In Cambogia, lo scorso febbraio, ho servito il pasto a persone che il sistema sociale non ammette alla tavola comune. Stavano da parte, ai margini, in attesa che gli altri avessero finito. Mentre porgevo il cibo, i nostri sguardi si sono incrociati. Nessuna parola. Bastava. In quel gesto minimo - un piatto, uno sguardo - ho colto una presenza: il Vangelo che si annuncia prima di tutto così, prima delle parole. Quella Chiesa cambogiana ha conosciuto distruzione e rinascita. Negli anni dei Khmer Rouge vescovi, preti, religiosi e fedeli furono uccisi, le chiese abbattute. Oggi la comunità rinasce, guidata da catechisti locali e da una fede ricostruita in una generazione. Sembrano gli Atti degli Apostoli: comunità piccole, vive, che irradiano senza contare.



Celebrare il Capitolo generale in Asia significa aprire una finestra. Ritrovarci e discernere insieme chi guiderà l'Ordine avrà un altro sapore fuori dagli orizzonti nei quali siamo cresciuti. Là dove la Chiesa vive tra molte fedi, l'evangelizzazione - nodo del nostro tempo - si lascia vedere in modo nuovo. E forse, dopo l'Asia, verrà l'Africa: alcune visite recenti me lo hanno fatto intuire. Scrivo dalla Croazia, davanti a cascate ridotte dalla siccità a un terzo della loro portata. Manca l'acqua. Segno tra molti di un tempo che cambia.

E mi chiedo dove scorra oggi l'acqua viva, e se sappiamo riconoscerla. Forse è questo il senso del Capitolo generale in Vietnam: non solo decidere, ma accorgerci di dove lo Spirito continua a far nascere vita.

Non è un caso isolato. A gennaio, in una periferia povera del Pakistan, ho celebrato l'Eucaristia tra i cristiani, minoranza in terra musulmana. Là la fede è una scelta che costa ogni giorno, esposta e senza garanzie. Eppure, in mezzo alla tensione, ho trovato una gioia che interroga: cantavano, pregavano, mi accoglievano offrendo il poco che avevano. In Papua Nuova Guinea, tra fedeli poverissimi, la fede è speranza; in Corea del Sud, una Chiesa più strutturata affronta il cambio delle generazioni. L'Asia appare come un laboratorio.

È in questo continente che nel 2027 celebriamo il Capitolo generale, per la prima volta in Asia. Molti mi chiedono perché il Vietnam. Sorpresa, talvolta timore: clima, distanza, differenze. Ma proprio la domanda è già un frutto. Una sede consueta non l'avrebbe generata.

Siamo abituati, soprattutto nelle Province più antiche, a pensare la fraternità dentro mappe note. Chi non ha mai attraversato un'altra cultura fatica a compiere il passo, a uscire da sé. Non si tratta di diventare cosmopoliti, ma di lasciarsi interrogare. Una lingua diversa, una Chiesa diversa, una forma francescana diversa possono allargare la misura con cui guardiamo la nostra stessa vocazione. Già lasciarsi inquietare è un inizio.

Lettera del Ministro generale alle Sorelle dell'Ordine della SS. Concezione nella Solennità di Santa Beatrice da Silva 2026

Intercedere: stare davanti a Dio dalla parte degli uomini



Leggi il testo completo della Lettera:

Italiano - Español - Português

La Pasqua di Francesco continua in Asia

Una chiamata a essere Buona Notizia



WWW.OFM.ORG



Ho Chi Minh City, Vietnam - 14 agosto 2026. I delegati del Programma di Integrazione Comune della Conferenza dell'Asia Orientale (EAC-CIP), provenienti da Filippine, Vietnam e Myanmar, hanno vissuto un significativo incontro di preghiera, riflessione e fraternità con Fr. John Wong, OFM, Definitore generale per le Conferenze dell'Asia e Oceania.

La giornata è iniziata con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Fr. John Wong. Nell'omelia, ha invitato a riflettere sull'esperienza di San

Francesco, che scoprì un Dio ricco di tenerezza e misericordia, capace di amarlo nonostante la sua condizione di peccatore. Questa esperienza trasformò il modo in cui Francesco guardava sé stesso e gli altri; peccatori, ma profondamente amati da Dio. Richiamando la testimonianza di San Massimiliano Kolbe, Fr. John ha rivolto ai frati una forte esortazione: «Siamo chiamati non soltanto ad ascoltare il Vangelo come Buona Notizia. Siamo chiamati a essere Buona Notizia... non soltanto a ricevere la comunione, ma

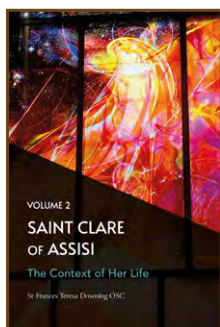
a vivere come segni di comunione per tutti».

Successivamente, Fr. John ha tenuto una conferenza dal titolo «La Pasqua di San Francesco: fedeltà al Vangelo, fraternità gioiosa e missione nel contesto dell'Asia». Ha presentato il Transito come un cammino pasquale che continua; dalla paura alla fiducia, dall'amarezza alla gioia, dall'isolamento alla fraternità e dall'egocentrismo al dono totale di sé.

Riflettendo sulle realtà e sulle sfide dell'Asia, ha invitato i giovani frati a essere radicati in Cristo, fratelli di tutti, vicini alle persone e al creato e testimoni di speranza.

Mentre la Famiglia francescana celebra l'VIII Centenario del Transito di San Francesco (1226-2026), l'incontro ha lasciato un chiaro invito: la Pasqua di Francesco continua in noi; non semplicemente predicando la Buona Notizia, ma diventando Buona Notizia per i popoli dell'Asia.

Segnalibro Francescano

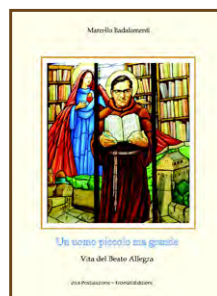


Saint Clare of Assisi

The Context of Her Life. Vol. 2

Sr. Frances Teresa Downing, OSC

Franciscan Publishing



Un uomo piccolo ma grande

Vita del Beato Allegra

Marcello Badalamenti, OFM

Kromato Edizioni

La Provincia dell'Immacolata Concezione del Brasile celebra il Capitolo delle Stuoie

Nel 350° anniversario della sua fondazione



WWW.OFM.ORG

Dal 3 al 6 agosto, la Provincia dell'Immacolata Concezione del Brasile ha celebrato il suo Capitolo delle Stuoie presso il Seminario Santo Antônio di Agudos, nello Stato di San Paolo (Brasile). L'incontro ha riunito circa 200 partecipanti –frati, religiose e religiosi della Famiglia Francescana, laici, persone in discernimento vocazionale, postulanti, novizi, frati nelle diverse tappe della formazione e collaboratori della Provincia–, tra cui Fr. Paulo Roberto Pereira, OFM, Ministro provinciale, e Fr. César Külkamp, OFM, Definitore generale. Il Capitolo delle Stuoie aveva come tema «L'amore che non muore» e si è svolto nel contesto delle celebrazioni per il 350° anniversario della Provincia, in sintonia con il Giubileo dell'VIII centenario del transito di San Francesco d'Assisi. L'incontro è stato occasione per ripercorrere la storia dell'entità, discernere le sfide attuali della vita francescana e rinnovare l'impegno verso il carisma ricevuto. È stato un incontro all'insegna della comunione e del rinnovamento dell'identità francescana. Ispirandosi alla tradizione delle riunioni dei primi frati, che si tenevano su stuoie di paglia, l'evento ha invitato la fraternità a ripercorrere la propria storia e a discernere nuovi cammini per la propria missione.

Nel corso di quattro giorni, i partecipanti hanno preso parte a un programma caratterizzato da preghiera comunitaria, celebrazioni liturgiche, momenti di formazione e occasioni di dialogo tra le diverse vocazioni della Famiglia francescana. Durante queste attività, il 350° anniversario della Provincia è stato presentato come un patrimonio vivo che non solo anima la missione nel presente, ma apre anche la strada alle future generazioni di frati francescani. Le riflessioni emerse dall'incontro hanno sottolineato l'importanza della fraternità e della «minorità» (servizio umile) quali vie attraverso cui la Provincia può continuare a rispondere alle sfide che interpellano la Chiesa e la società contemporanea. Il programma di apertura ha visto lo svolgimento della celebrazione del Transito di San Francesco d'Assisi, organizzata per commemorare l'ottavo centenario della morte del «Poverello d'Assisi». Ispirata al tema «L'amore che non muore», la

cerimonia è stata presieduta dal Ministro provinciale. Nel corso della celebrazione, alcuni simboli della spiritualità francescana – come il Crocifisso di San Damiano, il Vangelo, il saio di San Francesco e la stuoia di giunchi – hanno contribuito a rievocare l'eredità lasciata dal Padre Serafico. «Possiamo noi sperimentare la natura radicale della fraternità. Il Capitolo delle Stuoie ci aiuta ad aggiornare le parole di Francesco per il nostro tempo e a rinnovare la gioia di vivere il Vangelo. Lo stesso Spirito che ha guidato i frati in passato continua a essere la fonte della nostra missione oggi», ha riflettuto il Ministro provinciale durante il Capitolo.



Tra i momenti salienti figurano il pellegrinaggio al cimitero del Seminario di Santo Antônio – parte di un percorso commemorativo intitolato «Dal sogno all'eternità» – e il messaggio rivolto per l'occasione dal Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli. Hanno inoltre caratterizzato l'evento la cerimonia della Professione Solenne di Fr. Bruno de Mello, i preparativi per il Capitolo generale dell'Ordine del 2027 e la cerimonia conclusiva, che ha offerto una splendida testimonianza della vita francescana dei frati che celebravano i loro anniversari di giubileo. «Possano questi 350 anni renderci ancora più attenti ai progetti di evangelizzazione ispirati alla giustizia. Possano ravvivare in noi la convinzione che i poveri sono i nostri maestri. Possa Francesco continuare a ispirarci e a invitarci sempre a perseguire l'ostinata utopia della fraternità. Possa egli rendere fecondo il nostro «sì», ha affermato il Ministro provinciale.



Centenari Francescani

Manifestare l'amore di Francesco

L'Ottavo Centenario del suo transito con la popolazione di Nesanagar, India



WWW.OFM.ORG



In occasione dell'Ottavo Centenario del Transito di San Francesco d'Assisi, la Famiglia francescana in India ha voluto manifestare il proprio amore per i fratelli e le sorelle, specialmente per i più poveri e vulnerabili. Con questo spirito, il 23 agosto 2026, l'Ottavo Centenario del Transito di San Francesco è stato commemorato in modo semplice ma significativo attraverso un gesto di solidarietà verso la popolazione di Nesanagar, ad Athipet, nello Stato di Tamil Nadu (India orientale), dove risiedono circa 43 famiglie appartenenti a comunità tribali.

I Frati Minori dell'India, attraverso Nesakkaram, un'organizzazione non governativa dedicata alla cura dei poveri e dei bisognosi, accompagnano da molti anni la comunità di Nesanagar. Dal 2009 i frati continuano a rispondere ai bisogni sociali, educativi e di prima necessità della popolazione, impegnandosi a migliorarne la qualità della vita e a favorire condizioni di vita più dignitose. Sotto la guida e il coordinamento di Fr. Eugene, Direttore di Nesakkaram, insieme ai frati e al personale dell'organizzazione, questo accompagnamento prosegue come un ministero stabile di presenza, cura e solidarietà. Tale impegno è iniziato con la costruzione di 22 abitazioni per le famiglie di Nesanagar ed è proseguito con numerose altre iniziative, tra cui il sostegno scolastico ai bambini e l'assistenza continuativa alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà.

In occasione della commemorazione del Giubileo, Nesakkaram è tornata a sostenere le famiglie distribuendo beni di prima necessità. La maggior parte delle famiglie vive di lavoro saltuario e incontra difficoltà economiche nel soddisfare le esigenze della vita quotidiana. L'aiuto offerto, pur modesto, ha rappresentato un sostegno concreto in un periodo in cui anche i beni essenziali possono diventare un peso gravoso. Soprattutto, questo aiuto è stato un segno concreto di amicizia e solidarietà verso la comunità.

La celebrazione ha previsto anche un torneo amichevole di pallavolo per i giovani di Nesanagar. I giovani della Parrocchia di San Sebastiano hanno partecipato come squadra ospite, contribuendo a creare un clima di amicizia, entusiasmo e gioiosa condivisione. I giovani di Nesanagar hanno dimostrato con entusiasmo le proprie abilità sportive, mentre l'iniziativa ha offerto ai due gruppi l'opportunità di incontrarsi, giocare insieme e costruire relazioni fraterne.

Nesakkaram auspica di organizzare ulteriori programmi dedicati ai giovani di Nesanagar, tra cui percorsi di formazione alle competenze trasversali e opportunità che possano aiutarli a sviluppare le loro capacità, trovare un lavoro e sostenere le loro famiglie. L'organizzazione continua, inoltre, ad accompagnare i bambini della comunità attraverso un pro-

gramma di sostegno scolastico integrativo, aiutandoli nel percorso educativo e incoraggiandoli a costruire un futuro migliore. L'incontro di Nesanagar è stato un modo semplice ma significativo per commemorare il Transito di San Francesco. Attraverso la condivisione,

l'accompagnamento, l'educazione, l'amicizia e il servizio, la presenza francescana in India continua a raggiungere quanti sono nel bisogno, mantenendo vivo lo spirito del Santo che scelse di abbracciare i poveri e di riconoscere Cristo nei suoi fratelli e nelle sue sorelle.

Il Madagascar celebra il Centenario francescano

Pellegrinaggio della reliquia di San Francesco



WWW.OFM.ORG



La Famiglia francescana del Madagascar celebra il Centenario francescano e, per coronare questa celebrazione, la Conferenza Interfrancescana di Madagascar (CIFM) ha organizzato il pellegrinaggio di una reliquia di San Francesco d'Assisi, *ex ceneribus corporis*. Dal 16 luglio al 2 agosto 2026, la reliquia ha attraversato sei diocesi del Paese, nelle regioni del centro, dell'est e del nord-ovest; il cammino si è concluso ad Ankaramibe, nella Diocesi di Ambanja, nel giorno del Perdono d'Assisi.

In ogni tappa la partecipazione è stata numerosa: eucaristie, veglie e momenti di venerazione hanno riunito i fedeli delle parrocchie insieme a sacerdoti, postulanti, membri dell'Ordine Francescano Secolare e comunità religiose, tra cui Cappuccini, Clarisse, francescane di diverse congregazioni, Carmelitane e Orsoline. Le celebrazioni sono state presiedute da vescovi, da un cardinale e da superiori religiosi, mentre nelle fraternità e nei monasteri le veglie di preghiera hanno offerto momenti prolungati di raccoglimento. Il 2 agosto una marcia francescana e la Messa di chiusura, presiedute dal Ministro provinciale, hanno concluso l'itinerario in clima di ringraziamento. Durante la Messa nella Cattedrale di Antsirabe, Fr. Jean-Pierre Rasolonjanahary, OFM, ha espresso la sua gioia per la Famiglia

francescana, perché la reliquia di un grande santo è giunta in Madagascar: "Dal 2023 celebriamo i Centenari francescani, che si concludono quest'anno 2026. L'arrivo della reliquia è una grazia per la Famiglia francescana e per tutti i fedeli. Possano le celebrazioni e i pellegrinaggi portare grazie spirituali per tutti noi".

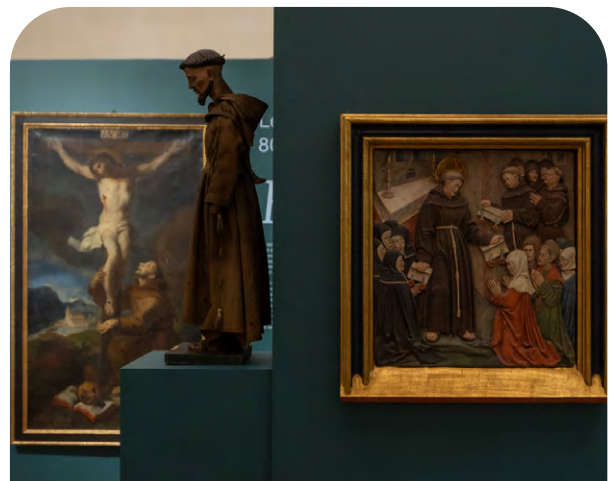
La CIFM riunisce i Frati Minori, i Frati Cappuccini, le Clarisse, l'Ordine Francescano Secolare, le Suore Francescane Missionarie di Maria, le Piccole Francescane di Maria, le Suore Francescane dell'Immacolata di Palagano, le Suore Francescane Missionarie di Nostra Signora, le Suore Terziarie francescane della beata Angelina, le Suore Francescane Serve di Maria di Blois, le Suore Clarisse Francescane Missionarie del Santissimo Sacramento e le Suore Cappuccine.

L'arte di vivere. 800 anni di Francesco d'Assisi

Mostra nel Museo del Duomo di Salisburgo (Austria)



WWW.OFM.ORG



Per maggiori informazioni:
www.domquartier.at



Capitolo della Provincia del Santo Vangelo, Messico

Città del Messico, 20-28 luglio 2026



WWW.OFM.ORG



Dal 20 al 28 luglio 2026 noi, frati della Provincia del Santo Vangelo del Messico, abbiamo celebrato il nostro Capitolo provinciale presso la casa di formazione per i frati professi temporanei, situata a Santa Úrsula Coapa, Città del Messico.

Presieduto da Fr. Cristóbal de Jesús Díaz Martínez, OFM, il nostro Capitolo è stato un momento privilegiato di preghiera, discernimento e fraternità. Durante questi giorni, abbiamo partecipato a ritiri, presentazioni di relazioni, lavori di gruppo e dialoghi fraterni, che ci hanno permesso di valutare il cammino della nostra Provincia e di raggiungere accordi per guidarne la vita e la missione negli anni a venire.

Uno dei momenti centrali è stata l'elezione del nuovo Governo provinciale, chiamato a servire i fratelli e a ravvivare la vita della nostra Provincia con uno spirito evangelico e francescano. Fr. Pascual Núñez Santiago, OFM, è stato eletto Ministro provinciale e Fr. Miguel Ángel Berrocali Álvarez, OFM, è stato eletto Vicario provinciale.

Sono stati eletti Definitori provinciali: Fr. José Luis Honorato Munguía Rodríguez, OFM; Fr.

Víctor Pérez Reyes, OFM; Fr. Luis Daniel Martínez González, OFM; Fr. Serafín Mendoza Álvarez, OFM; e Fr. Sergio Aguirre Benítez, OFM.

Abbiamo concluso il nostro Capitolo ringraziando Dio per i giorni trascorsi insieme, per il discernimento intrapreso e per i doni ricevuti. Lo facciamo con grata speranza per il cammino che il Signore ci ha permesso di percorrere e, al tempo stesso, con speranza per il futuro, fiduciosi che Egli continuerà a guidare la vita e la missione della nostra Provincia.

Affidiamo al Signore il servizio del nuovo Governo provinciale e gli accordi raggiunti, affinché rafforzino la nostra vita fraterna, rinnovino la nostra vocazione e ci spingano a rispondere fedelmente alle sfide della missione.

Rendiamo grazie a Dio, buono e misericordioso, per questo tempo di grazia e lo preghiamo di continuare ad accompagnare il cammino della Provincia del Santo Vangelo del Messico.

Fr. Ricardo Maldonado Castillo, OFM

Responsabile della Commissione per la comunicazione del Capitolo provinciale

Animazione dell'Ordine



Fr. Taucen visita la Provincia “Nostra Signora Regina della Pace” in Sudafrica 23-28 agosto 2026



WWW.OFM.ORG



Dal 23 al 28 agosto 2026, Fr. Taucen Hotlan Girsang, OFM, dell'Ufficio Giustizia Pace e Integrità del Creato (GPIC) di Roma, ha visitato diverse fraternità francescane nell'area di Johannesburg, in Sudafrica, tra cui quelle di Vanderbijlpark, Boksburg e Pretoria. Ha visitato anche Eldorado Park, dove sono presenti le Suore Francescane Missionarie di Maria (FMM). Lo scopo della visita era incontrare e ascoltare i frati e le Suore FMM, comprendere le realtà sociali nelle quali svolgono la loro missione francescana e di evangelizzazione, e conoscere meglio la presenza francescana e le attività pastorali legate alla Giustizia, Pace e Integrità del Creato.

Fr. Taucen è stato accolto da Fr. Siphelele Gwanisheni, OFM, Definitore generale per l'Africa, e da Fr. Ndumiso Khumalo, OFM, Ministro provinciale della Provincia Nostra Signora Regina della Pace, presso la Casa provinciale di Vanderbijlpark, Johannesburg. In quest'area, i frati prestano servizio in almeno tre parrocchie, dove non vi è un'apparente segregazione basata sulla razza, che si tratti di persone nere, mulatte o bianche. Nelle vicinanze si trova lo St. Bonaventure Skills Centre, dove i frati, insieme alla loro équipe, offrono formazione agli studenti interessati all'agricoltura, alla falegnameria e alla produzione di mobili. Vi è anche una casa di ritiri, La Verna, dove le persone possono trovare un'oasi spirituale. Qui si può davvero apprezzare l'ampia visione che

i frati hanno sviluppato nel corso degli anni: integrare le attività pastorali, lo sviluppo delle competenze e il rinnovamento spirituale, il tutto radicato nella spiritualità e nello stile di vita francescano. Poi, sebbene non vi siano frati a Eldorado Park, la presenza francescana è comunque visibile attraverso il ministero delle Suore FMM, che operano in diverse scuole della zona. Secondo le suore, l'attuale situazione sociale di molte famiglie dell'area è molto difficile. Incontrano un numero significativo di famiglie monoparentali, persone che lottano contro la tossicodipendenza, problemi legati alla criminalità e un evidente divario tra chi “ha” e chi “non ha”. Non lontano dal convento delle FMM si trovano Mandela House e la Cattedrale Regina Mundi, luoghi che hanno svolto un ruolo importante nella lotta contro il regime dell'Apartheid e nel movimento di liberazione alcuni anni fa. Sembra che, sebbene le persone siano state liberate dalla segregazione razziale, sia emersa una nuova forma di segregazione attraverso la disuguaglianza economica. Le divisioni del passato non sono completamente scomparse; hanno piuttosto assunto una forma diversa, poiché il divario tra chi dispone di risorse e opportunità e chi ne è privo continua a segnare la vita delle persone.

Successivamente, la visita è proseguita a Pretoria. Qui Fr. Taucen e Fr. Siphelele hanno visitato il seminario, dove gli studenti studiano teologia e filosofia, oltre al Palazzo arcivescovile e all'edificio della Conferenza episcopale. Vi è anche una parrocchia affidata ai frati. Il convento francescano si trova in Kort Street, a Rietvalleirand. In passato, il convento era utilizzato come casa di formazione per gli studenti. Oggi è utilizzato per il postulato, come biblioteca e foresteria, e offre anche alloggio ad alcuni frati anziani, tra cui l'Arcivescovo emerito Fr. William Slattery, OFM.

Continua a leggere su www.ofm.org

Incontro del Consiglio Internazionale per la Formazione e gli Studi 14-18 luglio 2026



WWW.OFM.ORG



Dal 14 al 18 luglio 2026 si è tenuto presso la Curia generale a Roma l'incontro del Consiglio Internazionale per la Formazione e gli Studi, composto dai Segretari per la Formazione e gli Studi delle Conferenze OFM.

Durante l'incontro i singoli Segretari hanno avuto l'opportunità di condividere le esperienze delle rispettive Conferenze sia nell'ambito della formazione permanente sia della formazione iniziale. È stata inoltre discussa l'accoglienza delle *Lettere ai Formatori*, che il Segretariato generale per la Formazione e gli Studi ha inviato a tutte le Entità a partire dal gennaio 2025.

I frati della Fondazione OFM Fraternitas hanno presentato i progetti che la Fondazione promuove a sostegno della formazione nell'Ordine.

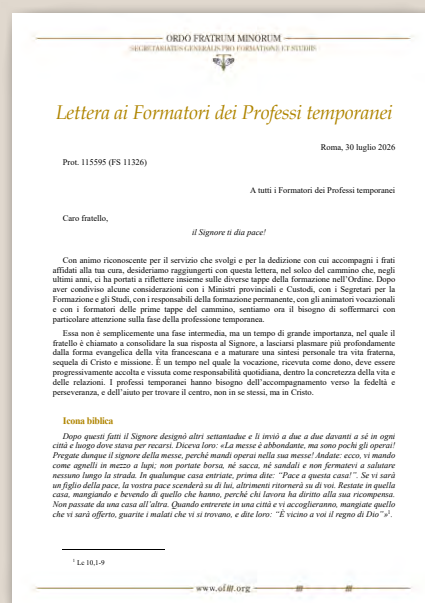
Nel corso dell'incontro con il Ministro generale, questi ha tenuto una riflessione sulla formazione alla sequela di Cristo oggi, proponendo la domanda che dovrebbe orientare ogni cammino formativo: «Quale fratello il Signore chiede oggi al nostro Ordine?».

La parte centrale dell'incontro è stata dedicata al lavoro sull'*Instrumentum laboris* relativo alla Formazione e agli Studi per il prossimo

Capitolo generale, con particolare attenzione alla preparazione della revisione della *Ratio Formationis Franciscanae*.

Lettera ai Formatori dei Professi temporanei

Settima Lettera sulla Formazione e gli Studi



Scarica la Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

VITA nell'Ordine



Professioni Solenni

22 agosto, Prov. NS di Guadalupe (USA): Fr. Tyler Grudi, Fr. Kevin Hamzik, Fr. Domingo Martinez, Fr. Phillip McCarter, Fr. Brian Menezes, Fr. Joan Perez, Fr. Carlos Neri Portillo Melendez, Fr. Nathaniel Tran.

16 agosto, Prov. S. Francesco Solano (Perù): Fr. Luis Rafael Caycho Zelada e Fr. Hassler Osmin Pineda Gonzalez.

9 agosto, Prov. S. Chiara (Mozambico): Fr. Avezedo Vasco Damião Damião, Fr. Daniel Alfredo Fulgêncio Fulgêncio, Fr. Marchande Fernando João João, Fr. Leonardo Mutolino Moniua Moniua.

5 agosto, Prov. Immacolata Concezione (Brasile): Fr. Bruno de Mello.

2 agosto, Prov. S. Maria degli Angeli (RDC): Fr. Constantin Bunkolele Muambayi, Fr. Olivier Ciany Mukuna, Fr. François Mbombo Lumpungu, Fr. Sébastien Ngandu Bukasa.

10 luglio, Cust. SS. Cuore di Gesù (Brasile): Fr. Cristiano Nobre de Oliveira.



Ordinazioni Presbiterali

30 agosto, Custodia di Terra Santa: Fr. Maikel Anjelo.

21 agosto, Prov. NS di Guadalupe (USA): Fr. Maikel Eduardo Gómez Pérez e Fr. Joshua Richter.

3 e 11 agosto, Prov. S. Tommaso apostolo (India): Fr. Gali Bal Reddy Reddy e Fr. Abhishek Mariaswamy.

2 agosto, Cust. NS di Kibeho (Ruanda-Burundi): Fr. Janvier Izabayo e Fr. Gaspard Nkundimana.

29 giugno, Prov. Assunzione BVM (Bosnia-Erzegovina): Fr. Jakov Jure Nikolić, Fr. Ante Radoš, Fr. Danijel Sentić, Fr. David Slišković.

28 giugno, Prov. S. Chiara (Mozambico): Fr. Feliz Elias Assane, Fr. Jeremias Felipe Benedito, Fr. Itélio Costa Francisco Chale, Fr. Raimundo José Mateus Mateus, Fr. Orlando Augusto Nhachengo, Fr. Orácio Francisco Pacule Pacule.



Fratelli Defunti

† 22 agosto: Fr. Joaquim Cerqueira Gonçalves, Prov. SS. Martiri del Marocco (Portogallo)

† 19 agosto: Fr. Gerald (Antonius) Wördekemper, Prov. S. Elisabetta (Germania)

† 14 agosto: Fr. Ante Leko, Prov. Assunzione BVM (Bosnia-Erzegovina)

† 13 agosto: Fr. Placido (Pietro) Pozzobon, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

† 12 agosto: Fr. Flaviano (Antonio Giuseppe) Andreoletti, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

† 7 agosto: Fr. Hyacinthus (Piet) Lemmers, prov. SS. Martiri di Gorcum (Paesi Bassi)

† 4 agosto: Fr. Giovanni Cazzola, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

† 30 luglio: Fr. Joseph (Joseph Alfred) Ricchini, Prov. NS di Guadalupe (USA)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

MONDO OFM



15° Programma di integrazione della EAC



Professioni solenni e ordinazioni nella Provincia N.S. di Guadalupe (USA)



Croazia, ricevuti 9 candidati al Postulato



Cebu, Filippine, formazione permanente per i Guardiani



Usa, Incontro Under Ten della Provincia Immacolata Concezione



Perù, Professioni solenni nella Provincia di San Francesco Solano



Polonia, pellegrinaggio francescano da Cracovia a Jasna Góra della Provincia S.M. degli Angeli



Indonesia, Professioni solenni nella Provincia di San Michele Arcangelo



Quezon City, Filippine: primo incontro dei comunicatori francescani



Polonia, Festa patronale della Provincia di Santa Maria degli Angeli



Vietnam, Apertura del XV Programma di Integrazione Comune della Conferenza dell'Asia Orientale



Medjugorje, 37° Festival dei giovani



RDC, Pellegrinaggio del Perdono



India, Primo Simposio missionario della Famiglia francescana asiatica



Taranto, Italia, terza edizione della Summer School "Intrecci Mediterranei"



Secondo Congresso Panafricano dell'Ordine Francescano Secolare

21-27 agosto 2026



WWW.OFM.ORG



La Fraternità nazionale dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) in Uganda, recentemente eretta canonicamente, ha avuto il grande onore e privilegio di ospitare il secondo Congresso panafricano dell'Ordine Francescano Secolare, svoltosi dal 21 al 27 agosto 2026 e immediatamente seguito dal Capitolo nazionale elettivo, svoltosi dal 28 al 31 agosto 2026.

Rendiamo di cuore grazie a Dio per la grazia di questo incontro fraterno ed esprimiamo la nostra sincera gratitudine agli organizzatori per il coraggio, la dedizione e la perseveranza con cui hanno reso possibile la realizzazione del

Congresso, nonostante la continua minaccia rappresentata dal virus dell'ebola. La loro perseveranza è una bella testimonianza dello spirito francescano di fraternità, speranza e fiducia nella Divina Provvidenza. Il Congresso ha riunito un totale di 91 fratelli e sorelle dell'OFS provenienti dalle Fraternità nazionali di tutta l'Africa, con una significativa rappresentanza delle regioni anglofone, francofone e lusofone. Tra i Paesi rappresentati figuravano Camerun, Eritrea, Guinea-Bissau, Kenya, Malawi, Mozambico, Togo, Tanzania, Sudafrica, Uganda, Zambia e Zimbabwe. Questa diversità di lingue, culture ed esperienze ha arricchito la nostra comunione fraterna e ci ha ricordato che, pur provenendo da nazioni e tradizioni diverse, siamo un'unica Famiglia francescana, chiamata a vivere il Vangelo sull'esempio di San Francesco d'Assisi. Il tema del Congresso era «Siate operatori di pace»; durante il Congresso abbiamo quindi riflettuto su diversi temi importanti per la vita e la missione dell'Ordine Francescano Secolare in Africa.

Continua a leggere su www.ofm.org

OFS Uganda, Capitolo nazionale elettivo

28-31 agosto 2026



WWW.OFM.ORG

Il Consiglio nazionale dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) in Uganda ha tenuto il suo Capitolo nazionale elettivo subito dopo il Congresso Panafricano, presso la Uirika Guest House, Gogonya-Kisubi Enterprise, Gamba, dal 28 al 31 agosto 2026.

Il Capitolo è stato presieduto dalla Consigliera della Presidenza del CIOFS, Emerenciana Chiyama, OFS. In un'atmosfera gioiosa e fraterna, gli undici Capitolari si sono riuniti in spirito di preghiera, fraternità e discernimen-

to per eleggere il nuovo Consiglio nazionale. I Capitolari hanno eletto Frederick Kanyike, OFS nuovo Ministro nazionale e Consigliere internazionale.

La Conferenza degli Assistenti spirituali generali esprime la sua sincera gratitudine per la generosa collaborazione e l'instancabile servizio degli Assistenti spirituali nazionali, regionali e locali in Uganda. Attraverso il loro fedele accompagnamento continuano a incoraggiare i fratelli e le sorelle francescani secolari a

rimanere radicati nel carisma francescano, a vivere il Vangelo in fraternità e ad abbracciare più pienamente la loro responsabilità e missione nella Chiesa locale in Uganda.

La celebrazione del Capitolo elettivo si è conclusa con la Santa Messa e l'insediamento del nuovo Consiglio nazionale. La celebrazione eucaristica è stata presieduta da Fr. Gidion Nucagaba Twongiriewe, OFM. Il Capitolo è stato caratterizzato da uno spirito sereno, di preghiera e di profonda fraternità.



Pro Monialibus

40 anni di presenza contemplativa in El Salvador *La Famiglia francescana riunita attorno alle Sorelle Povere di Santa Chiara*



WWW.OFM.ORG



Sabato 22 agosto 2026, a San Salvador, in El Salvador, in un clima di profonda gioia, fraternità e rendimento di grazie, le Sorelle Povere di Santa Chiara hanno celebrato il 40° anniversario della fondazione del Monastero San Damiano, rendendo grazie al Signore per quattro decenni di presenza contemplativa e di fedeltà al carisma di santa Chiara d'Assisi in terra salvadoregna.

La storia di questa comunità ebbe inizio proprio il 22 agosto 1986, quando le prime sorelle fondatrici, provenienti dal Monastero Santa Chiara del Guatemala, giunsero in El Salvador portando con sé il desiderio di vivere e testimoniare i valori propri della forma di vita chiaraiana: la preghiera incarnata, l'altissima povertà e la fraternità.

Quarant'anni dopo, la celebrazione ha riunito nuovamente la Famiglia francescana attorno alle sorelle. Hanno partecipato fratelli e sorelle dell'Ordine Francescano Secolare, membri della comunità di Los Planes, le Clarisse del Monastero Madre Santa Clara di Puerta Parada, in Guatemala, così come sorelle della Federazione provenienti da monasteri della Co-

sta Rica, di Panama e di Porto Rico.

La solenne Eucaristia di rendimento di grazie è stata presieduta da Fr. Edgardo Manuel Pérez Tejeira, OFM, Ministro provinciale della Provincia Nostra Signora di Guadalupe (Guatemala), e concelebrata da diversi frati sacerdoti. Era presente anche Fr. Efrén Antonio Bolaños de Paz, OFM, assistente pontificio delle Clarisse.

La celebrazione è stata un'occasione per fare memoria con gratitudine del cammino percorso e, allo stesso tempo, rinnovare la speranza. Fin dagli inizi, la comunità del Monastero San Damiano ha cercato di essere una presenza semplice di preghiera e fraternità in mezzo al popolo, mantenendo viva la spiritualità di Francesco e Chiara d'Assisi.

Nel celebrare questi 40 anni di grazia, le sorelle continuano ad affidare al Signore la loro vocazione e missione, grate per i tanti fratelli, sorelle e benefattori che hanno accompagnato la loro storia, rinnovando il desiderio di continuare a offrire alla Chiesa e al mondo la testimonianza silenziosa e feconda di una vita interamente donata a Dio.

Con il contributo di Fr. Edgar Daniel Coyoy Medrano, OFM, Segretario provinciale



Tempo del Creato 2026

1° settembre - 4 ottobre, Acqua Viva



WWW.OFM.ORG



SEASON OF CREATION - TEMPO DEL CREATO - TIEMPO DE LA CREACIÓN 2026



Dal 1° settembre al 4 ottobre i cristiani di diverse confessioni celebreranno il Tempo del Creato, un periodo dedicato alla preghiera, alla contemplazione e alla cura della casa comune, rispondendo insieme al grido del creato.

Quest'anno la famiglia ecumenica si raduna attorno al tema "Acqua Viva", con il simbolo "Immersione in Acqua Viva", che si ispira alle parole del profeta Ezechiele: "Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il fiume, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché quelle acque dove giungono, risanano e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà" (Ez. 47,9); "Lungo il fiume, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui fronde non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina" (Ez. 47,12).

Per la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato, istituita da Papa Francesco nel 2015 e celebrata dalla Chiesa cattolica il 1° settembre, Papa Leone XIV ha pubblicato il messaggio "Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci" (Is 2,4). Il Santo Padre

invita a leggere insieme le crisi e le sofferenze umane e l'accelerazione della distruzione dell'equilibrio della creazione come "un'unica invocazione di guarigione e di pace" che sale da un mondo ferito. In particolare, evidenzia come la guerra produca conseguenze che vanno ben oltre il campo di battaglia: distrugge gli ecosistemi, contamina risorse essenziali come l'aria e l'acqua, mette a rischio la sicurezza alimentare e alimenta povertà, disuguaglianze e nuove tensioni sociali, creando un circolo vizioso capace di generare ulteriori conflitti.

Per Leone XIV, la risposta richiede responsabilità e una conversione del cuore, personale e collettiva. La pace, infatti, comincia nel cuore e si riflette nelle relazioni, nelle comunità e nel rapporto con il creato. È questo il cammino di un'autentica conversione ecologica: trasformare ciò che è usato per la distruzione in strumenti di vita, destinando energie e risorse allo sviluppo umano integrale, al superamento della povertà, alla difesa della dignità umana, alla riconciliazione e alla salvaguardia del creato. Il Papa invita così a custodire i diversi "ecosistemi" affidati all'umanità: quello del creato, quello delle relazioni umane e quello del cuore.

Quest'anno la chiusura del Tempo del Creato, il 4 ottobre, coinciderà con l'ottavo centenario del Transito di San Francesco. Per la Famiglia francescana, questa ricorrenza offre un ulteriore richiamo a vivere il Tempo del Creato come cammino di pace, conversione e cura della casa comune.

Per tutte le informazioni: <https://seasonofcreation.org/it/>

Scarica [la guida alle celebrazioni](#)

Leggi [il messaggio di Papa Leone XIV](#)

Emergenze



Emergenza Colombia 2026 - l'appello del Ministro generale *Raccolta fondi straordinaria per le popolazioni colpite dal terremoto*



WWW.OFM.ORG

Dopo il terremoto di magnitudo 7,4 che il 10 agosto 2026 ha colpito la parte occidentale della Colombia, il Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli, OFM, ha rivolto l'11 agosto, festa di santa Chiara d'Assisi, un appello di emergenza a tutta la Famiglia Francescana: "Fr. Richard Paúl Cortés López, Ministro Provinciale della Provincia di San Paolo Apostolo, mi ha inviato una fotografia di una donna anziana seduta su un cartone, sul pavimento di tavole della sua casa rimasta senza tetto, con accanto una bottiglia d'acqua. Quella donna è oggi, per noi, il volto della Colombia che chiede aiuto".

Il Ministro generale ha chiesto a ogni fraternità dell'Ordine, ai monasteri delle sorelle clarisse e a tutta la famiglia francescana, di ricordare nell'Eucaristia e nella Liturgia delle Ore i defunti, i feriti e gli sfollati della Colombia e i fratelli e le sorelle che li servono.

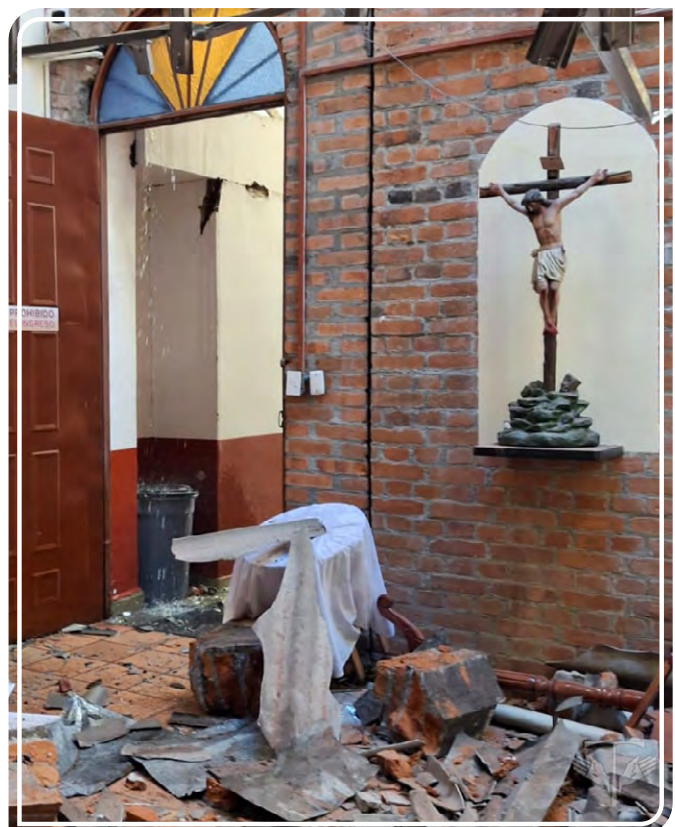
Fr. Massimo ha inoltre incaricato la Fondazione OFM Fraternitas ETS, ente della Curia generale, ad aprire una raccolta fondi straordinaria «Emergenza Colombia 2026». Ogni offerta sarà destinata integralmente ad acqua, alimenti e alloggio sicuro per le clarisse e i postulanti di Montenegro, agli aiuti umanitari per le famiglie della parrocchia di Buenaventura, alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e al ripristino delle chiese, dei conventi e dei collegi danneggiati delle Province di San Paolo Apostolo e della Santa Fede.

"Dio provvede sempre; e molto spesso provvede attraverso le nostre mani. Non lasciamo cadere nel vuoto la fiducia dei poveri". Così il

Ministro generale conclude la sua lettera, facendo suo l'appello delle due Province colombiane e invitando tutta la Famiglia Francescana a pregare e a donare.

Il testo integrale dell'[appello è disponibile qui in PDF](#).

È possibile donare con carta di credito attraverso il link: <https://dona.ofmfraternitas.org/ita/colombia-terremoto-2026/>



Terremoto a Flores, Indonesia: vicinanza e preghiera per le persone colpite 15 agosto 2026



WWW.OFM.ORG

L'Ordine dei Frati Minori esprime la propria vicinanza e solidarietà alla popolazione di Flores, in Indonesia, colpita dal terremoto di magnitudo 7,7, avvenuto sabato 15 agosto 2026, alle 5:58 (ora locale), che ha provocato notevoli distruzioni nella zona.

Secondo una comunicazione inviata al Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, OFM, da Fr. Agustinus Lorensius Nggame, OFM, Ministro provinciale della Provincia di San Michele Arcangelo in Indonesia, tutti i frati stanno bene e sono al sicuro. Tuttavia, diverse chiese affidate alla cura dei frati hanno subito danni a causa del terremoto.

Al momento non sono ancora disponibili informazioni precise sull'entità complessiva dei danni. I frati della Provincia di San Michele

Arcangelo presenti a Flores continuano a seguire la situazione e forniranno ulteriori aggiornamenti non appena saranno disponibili informazioni più attendibili.

In questo momento di dolore e di incertezza, l'Ordine dei Frati Minori esprime la propria vicinanza e solidarietà a tutte le persone e alle comunità colpite dal terremoto, in particolare a quanti hanno perso i propri cari e alle famiglie che ne stanno subendo le conseguenze.

Invitiamo tutta la Famiglia francescana a unirsi nella preghiera per i defunti, per i loro familiari, per tutte le persone colpite e per le comunità provate da questo terremoto, chiedendo al Signore consolazione, forza e speranza per quanti stanno attraversando questo difficile momento.



Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org



flickr

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFM
Ordo Fratrum Minorum
© 2026 All rights reserved